

# dio

MISTERO ETERNO,  
COMPAGNO DI VIAGGIO  
(STRADA SOTTESA AI  
NOSTRI PASSI)

schede di formazione  
per i gruppi missionari  
della diocesi di Bergamo



*Gesù davanti al pane  
dice la benedizione, ringrazia.  
Sì, perché il pane non è soltanto il frutto della fatica umana;  
è sempre anche dono, segno della grazia di Dio  
che si prende cura dei suoi figli  
e li nutre amorevolmente  
come fa ogni mamma con il suo bambino.*

**ALFABETO**  
DELLA MISSIONE  
A B C D E F G H I J K L M N O P Q R S T U V W X Y Z

**ANNO PASTORALE 23-24**



# VEDERE

## FINESTRE PER LEGGERE LA REALTÀ

Oggi, in occidente, Dio non lo si cerca quasi più, tende a scomparire dall'orizzonte, a diventare insignificante e poi un perfetto sconosciuto. È la conseguenza del modo in cui abbiamo scelto di vivere: quello di un uomo che pensa di essere misura di tutto, che basta a sé stesso, che sta diventando un po' alla volta incapace di amore, fiducia e speranza. Dio è da un'altra parte.

Dice lo *starec* Zosima nei Fratelli Karamazov: «Cercate di amare il vostro prossimo attivamente, instancabilmente. Più progredirete nell'amore, più vi convincerete dell'esistenza di Dio». Ribadisce papa Francesco: «Lo stile di Dio è vicinanza, compassione e tenerezza». L'uomo che percorre queste vie ne sente il profumo e

ha buone possibilità di incontrarlo. San Paolo parlando agli Ateniesi affermava che «Dio ha stabilito per gli uomini l'ordine dei tempi e i confini del loro spazio, perché cerchino Dio come a tentoni, se mai riescano a trovarlo». (At. 17, 26-27) E lui Dio glielo annuncia parlandogli di Gesù. E come Paolo, il cristiano quando parla di Dio, non può che parlare di Gesù: «Dio nessuno lo ha mai visto, ma il Figlio unigenito...ce lo ha raccontato.» (Gv 1,18) San Giustino affermava: «La parola "Dio" non è un nome, ma un'approssimazione naturale all'uomo per descrivere ciò che non è esprimibile». Se noi possiamo dare un senso alla parola "Dio", è perché Lui ci ha parlato di sé, della sua presenza nella nostra vita e ci ha dato la possibilità di intessere un dialogo con Lui.

### PER IL CONFRONTO NEL GRUPPO MISSIONARIO

- Quali sono secondo te i segni che rivelano la presenza di Dio nel mondo?
- Che posto ha Dio nella vita del gruppo missionario?
- L'uomo di oggi ha semplicemente dimenticato Dio oppure...

### BREVI VIDEO SPUNTI DI RIFLESSIONE



YouTube

**Cortometraggio sulla creazione** (3:23 min.)

YouTube

**filmato *Cadono i piatti*** (4:02 min.)



Il cinema insegna

**spezzone film *Una settimana da Dio*** (2:56 min.)



# GIUDICARE

LA PAROLA DI DIO ILLUMINA  
IL NOSTRO DISCERNIMENTO

## GIOVANNI 14, 1-14

Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me. Nella casa del Padre mio vi sono molte dimore. Se no, vi avrei mai detto: «Vado a prepararvi un posto»? Quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, verrò di nuovo e vi prenderò con me, perché dove sono io siate anche voi. E del luogo dove io vado, conoscete la via».

Gli disse Tommaso: «Signore, non sappiamo dove vai; come possiamo conoscere la via?».

**Gli disse Gesù: «Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me. Se avete conosciuto me, conoscerete anche il Padre mio: fin da ora lo conoscete e lo avete veduto». Gli disse Filippo: «Signore, mostraci il Padre e ci basta». Gli rispose Gesù:**

**«Da tanto tempo sono con voi e tu non mi hai conosciuto, Filippo? Chi ha visto me, ha visto il Padre.** Come puoi tu dire: «Mostraci il Padre»? Non credi che io sono nel Padre e il Padre è in me? Le parole che io vi dico, non le dico da me stesso; ma il Padre, che rimane in me, compie le sue opere. Credete a me: io sono nel Padre e il Padre è in me. Se non altro, credetelo per le opere stesse.

In verità, in verità io vi dico: chi crede in me, anch'egli compirà le opere che io compio e ne compirà di più grandi di queste, perché io vado al Padre. E qualunque cosa chiederete nel mio nome, la farò, perché il Padre sia glorificato nel Figlio. Se mi chiederete qualche cosa nel mio nome, io la farò.

*Un minuto di silenzio per rileggere la Parola di Dio*

## COMMENTO

Io sono la via, sono la strada, che è molto di più di una stella polare che indica, pallida e lontana, la direzione. È qualcosa di vicino, solido e affidabile dove posare i piedi; il terreno, battuto dalle orme di chi è passato ed è andato oltre, e che ti assicura che non sei solo. La strada è libertà, nata dal coraggio di uscire e partire, camminando al ritmo umile e tenace del cuore. Gesù non ha detto di essere la meta e il punto di arrivo, ma la strada, il punto di movimento, il viaggio che fa alzare le vite, perché non restino a terra, non si arrendano e vedano che un primo passo è sempre possibile, in qualsiasi situazione si trovino. Alla base della civiltà occidentale la storia e il mito hanno posto due viaggi ispiratori: quello di Ulisse e del suo avventuroso ritorno a Itaca, il cui simbolo è un cerchio; il viaggio di Abramo, che parte per non più ritornare, il cui simbolo è una freccia. Gesù è via che si pone dalla parte della freccia, a significare non il semplice ritorno a casa, ma un viaggio in-finito, verso cieli nuovi e terra nuova, verso un futuro da creare.

Io sono la verità: non dice "io conosco" la verità e la insegno; ma "io sono" la verità. Verità è un

termine che ha la stessa radice latina di primavera (ver-veris). E vuole indicare la primavera della creatura, vita che germoglia e che mette gemme; una stagione che riempie di fiori e di verde il gelo dei nostri inverni. La verità è ciò che fa fiorire le vite, secondo la prima di tutte le benedizioni: crescete e moltiplicatevi. La verità è Gesù, autore e custode, coltivatore e perfezionatore della vita. La verità sei tu quando, come lui in te, ti prendi cura e custodisci, asciughi una lacrima, ti fermi accanto all'uomo bastonato dai briganti, metti sentori di primavera dentro una esistenza.

Io sono la vita. Che è la richiesta più diffusa della Bibbia (Signore, fammi vivere!), è la supplica più gridata da Israele, che è andato a cercare lontano, molto lontano il grido di tutti i disperati della terra e l'ha raccolto nei salmi. La risposta al grido è Gesù: io sono la vita, che si oppone alla pulsione di morte, alla violenza, all'auto distruttività che nutriamo dentro di noi. Vita è tutto ciò che possiamo mettere sotto questo nome: futuro, amore, casa, festa, riposo, desiderio, pasqua, generazione, abbracci. Il mistero di Dio non è lontano, ma è la strada sottesa ai nostri passi.



# AGIRE

SPUNTI PER INTERROGARSI  
SU DIO



**Per trovare Dio nella nostra vita dobbiamo allenare gli occhi del cuore:**

- Lasciati ispirare da un avvenimento personale o di cui sei stato testimone e prova a cercare i segni di questa presenza di Dio che si rivela nella quotidianità.
- Facciamo la stessa cosa in gruppo, a partire da una notizia riportata dalla tv o da un articolo di giornale.

## STRUMENTI PER APPROFONDIRE



Un libro

**F. Dostoevskij, *I fratelli Karamazov***



Una canzone

**Biagio Antonacci - *Se è vero che ci sei***



Un film

**Millions** (di Danny Boyle, 2004, 95 min.)